

## ARRIVARONO SOLO IN TRE

Forse non tutti sanno che un tempo, quando non esistevano i computer, tutto il sapere del mondo era concentrato nella mente di sette persone sparse nel mondo: i famosi Sette Savi, i sette sapienti che conoscevano i come, i quando, i perché, i dove di ogni cosa che accadeva. Erano talmente importanti che erano considerati dalla gente dei re, anche se non lo erano; per questo erano chiamati Re Magi.

Nell'anno O, studiando le loro pergamene segrete, tutti e sette i Magi giunsero ad una strabiliante conclusione: proprio in una notte di quell'anno sarebbe apparsa una straordinaria stella che li avrebbe guidati alla culla del Re dei re. Da quel momento passarono ogni notte a scrutare il cielo e a fare preparativi, finché davvero una notte nel cielo apparve una stella luminosissima; i Sette Savi partirono dai sette angoli del mondo dove vivevano e si misero a seguire la stella che indicava loro la strada. Tutto quello che dovevano fare era non perderla mai di vista.

Ognuno dei sette Magi, tenendo gli occhi fissi sulla stella, che poteva vedere giorno e notte, cavalcava per raggiungere il Monte delle Vittorie, dove era stabilito che dovevano incontrarsi per formare una sola carovana.

Olaf, re Mago della Terra dei Fiordi, attraversò le catene dei monti di ghiaccio e arrivò presto in una valle verde, dove gli alberi erano carichi di frutti squisiti e il clima dolce e riposante; il mago vi si trovò così bene che decise di costruirsi un castello. Così, ben presto, si scordò della stella.

Igor, re Mago del Paese dei Fiumi, era un giovane forte e coraggioso, abile con la spada e molto generoso. Attraversando il regno del re Rosso, un sovrano crudele e malvagio, decise di riportare la pace e la giustizia per quel popolo maltrattato; così divenne il difensore dei poveri e degli oppressi, perse di vista la stella e non la cercò più.

Yen Hui, re Mago del Celeste Impero, era uno scienziato e un filosofo, appassionato di scacchi. Un giorno arrivò in una splendida città dove uno studioso teneva una conferenza sulle origini dell'universo; egli non riuscì a resistere, lo sfidò ad un dibattito pubblico, si confrontarono su tutti i campi del sapere e per ultimo iniziarono una memorabile partita a scacchi che durò una settimana. Quando si ricordò della stella era troppo tardi: non riuscì più a trovarla.

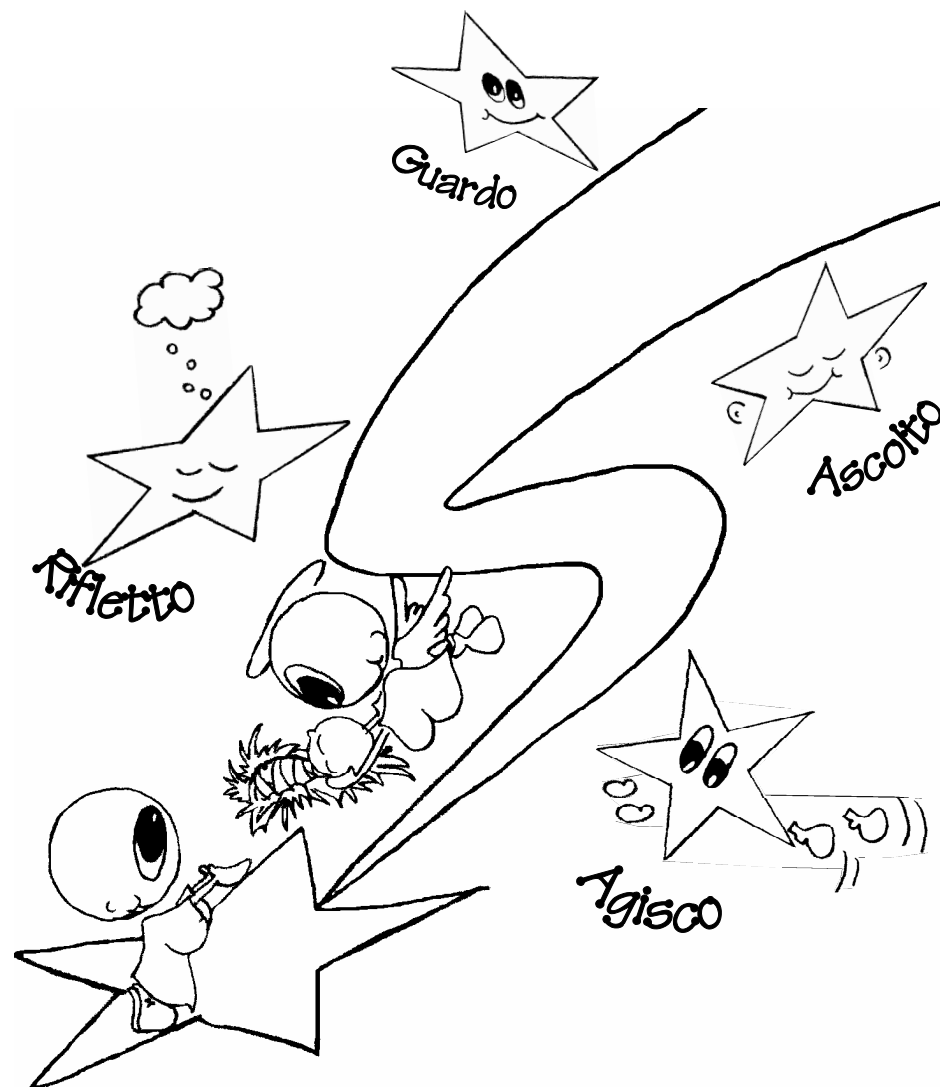
Lionel, re Mago poeta e musicista, una sera fu ospitato da un ricco signore di un pacifico villaggio. Durante il banchetto in suo onore, la figlia del signore danzò e cantò per gli invitati ed egli se ne innamorò perdutamente; così finì per pensare solo a lei e nel suo cielo la stella miracolosa scomparve piano piano.

Solo Melchior, re dei Persiani, Balthasar, re degli Arabi e Gaspar, re degli Indi, abituati alla fatica e ai sacrifici, non diedero mai riposo ai loro occhi, per non rischiare di perdere di vista la stella che segnava il cammino, certi che essa li avrebbe guidati alla culla del Bambino, venuto sulla terra a portare pace e amore. Così ognuno di loro arrivò puntuale all'appuntamento al Monte delle Vittorie, si unì ai compagni e insieme ripresero la loro marcia verso Betlemme, guidati dalla stella cometa, più luminosa che mai.

**Soltanto i Magi che hanno davvero vigilato non hanno perso l'appuntamento più importante della loro vita. Ogni cristiano, come una sentinella, deve stare all'erta e non lasciarsi prendere dalla pigrizia o dal torpore, perché il Signore ci aspetta alla Sua culla.**

Parrocchia Sacra Famiglia  
Frosinone

# CAMMINO DI AVVENTO E DI NATALE 2006



«Un uomo decise di scavare un pozzo. Scavò per dieci metri, ma non riuscì a trovare l'acqua. Deluso abbandonò lo scavo e cercò un altro posto più adatto. Lo trovò e scavò per quindici metri di profondità. Il terreno non mostrò la minima traccia di umidità. L'uomo si spostò allora da un'altra parte e scavò ancora più profondamente delle prime due volte. Ma neanche così trovò l'acqua. Deluso e sfinito, abbandonò l'impresa. Sommando insieme i tre pozzi che aveva fatto, aveva scavato per quasi cinquanta metri di profondità. Se avesse avuto un po' di pazienza, con la stessa energia e la stessa fatica, solo con un piccolo sforzo in più avrebbe trovato l'acqua già la prima volta».

***Ecco il senso di questo racconto applicato al tempo di Avvento: se restiamo solo in superficie, se non scaviamo a fondo, cercando i veri significati di ciò che viviamo in queste settimane, rischiamo di non comprendere nulla del Natale che verrà. Natale sarà solo carte colorate, insegne luminose e forse attesa di un regalo. Ma questo Natale lo festeggiano anche i non cristiani. Natale è molto di più...***

## E TU, SIGNORE...

In ogni tempo, Signore,  
uomini e donne  
di ogni razza e paese  
hanno percorso strade  
piene di ostacoli  
pur di incontrarti.

E tu, Signore,  
hai posto un segno  
sulla loro strada:  
questa stella luminosa  
regalata a coloro  
che sanno guardare  
e andare avanti.

In ogni tempo, Signore,  
piccoli e grandi di ogni popolo  
si sono riuniti per pregarti  
e per scoprire il tuo volto.

E tu, Signore,  
hai posto un segno  
sulla loro strada:  
questo Bambino  
nella mangiatoria donato  
a quelli che sanno  
cercare e riconoscere!

In ogni tempo, Signore,  
uomini e donne  
credenti e non credenti,  
si sono incontrati  
per seminare la pace  
per tutta la terra.

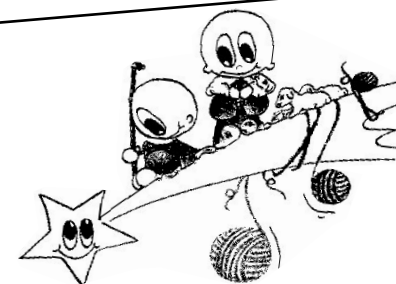
E tu, Signore,  
hai posto un segno  
sulla loro strada:  
questo Vangelo,  
questa Buona Novella  
donata a chi vuol comprendere,  
a chi vuol amare  
ed inventare  
una terra di felicità!

## EPIFANIA DEL SIGNORE 6 gennaio 2007

### DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Al vedere la stella, i Magi  
provarono una grandissima gioia.  
Entrati nella casa, videro il bambino  
con Maria sua madre, e prostratisi  
lo adorarono. Poi aprirono i loro  
scrigni e gli offrirono in dono oro,  
incenso e mirra.

*Leggi tutto il brano: Mt 2, 1-12*



### GESTO DI SOLIDARIETÀ

Durante  
le vacanze di Natale,  
impegnati a rinunciare  
a qualcosa che ti piace e  
con l'equivalente in denaro  
compra un bel giocattolo  
che porterai  
oggi, giorno dell'Epifania,  
alla Messa delle 10  
e che sarà consegnato  
ai bambini  
i cui genitori vivono  
un "momento" di difficoltà!

**MARIA, MADRE DI DIO**  
1 gennaio 2007

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Gli fu messo nome Gesù,  
come era stato chiamato dall'angelo  
prima di essere concepito nel  
grembo della madre.

*Leggi tutto il brano: Lc 2, 16-21*

**BUON ANNO A TE**

Buon anno a te,  
che stai inchiodato su un letto,  
che vedi il sole a scacchi,  
che ti risvegli sulla panchina  
del parco pubblico,  
più infreddolito del solito,  
il Signore rivolga su di voi il suo volto  
e vi dia pace.

Buon anno a te, anziano,  
mamma in difficoltà,  
famiglia separata,  
giovane che cerchi la felicità nella droga,  
bambino abbandonato,  
fratello immigrato,  
papà disoccupato...  
il Signore rivolga su di voi il suo volto  
e vi dia pace.

26 Buon anno anche a noi tutti,  
discepoli del Signore Gesù:  
il Signore rivolga su di noi il suo volto  
e non ci dia pace fino a che  
non capiremo che noi, oggi,  
siamo la sua mano misericordiosa  
che si prende cura della membra ferite  
della nostra umanità.

Il 1° gennaio, in tutta la  
Chiesa cattolica si celebra  
la Giornata mondiale della  
pace, istituita nel 1967  
da Papa Paolo VI.

Scrivi qui sotto, nel  
riquadro, la frase che  
sintetizza il messaggio  
che Papa Benedetto XVI  
consegnerà... agli uomini  
di buona volontà per  
questa **40° Giornata  
mondiale della pace.**

Decorative border with a repeating pattern of small flowers and leaves. Inside the border are several horizontal lines for writing.



**Cari fanciulli e cari ragazzi,**

eccoci, di nuovo, all'inizio dell'anno liturgico,  
pronti ad intraprendere, insieme, un cammino speciale,  
il cammino di Avvento  
che ci porterà ad accogliere Gesù nella nostra vita, a Natale.

Esso è tempo di attesa di qualcuno che viene.

E chi è che viene? Gesù!

Nella solennità del Natale celebreremo  
la sua venuta nella storia del mondo,  
incarnandosi, facendosi uomo.

Ma, scusate, se Gesù è già venuto,  
noi che cosa dobbiamo ancora attendere?

La Chiesa, durante l'Avvento ci invita a ricordare  
che il Signore Gesù tornerà ancora alla fine del tempo:  
è già venuto e verrà ancora.

Egli chiede a tutti noi di essere testimoni di questa speranza  
portando a tutti la sua Luce...

anche a chi "vicino" a noi non è.

Ecco perché quest'anno vi proponiamo  
una "finestra aperta" sul Rwanda,  
dove la nostra Diocesi da qualche anno opera...  
vi faremo conoscere meglio questo bellissimo paese  
e vi inviteremo a fare piccoli gesti di solidarietà.

Tutte le proposte del sussidio  
vi aiuteranno a realizzare il cammino di Avvento,  
ma non sarete soli, noi saremo al vostro fianco  
e vi aiuteremo nel percorso.

Ogni domenica a Messa verificheremo  
attraverso le preghiere e i gesti concreti, i passi compiuti  
e ne ringrazieremo insieme il Signore.

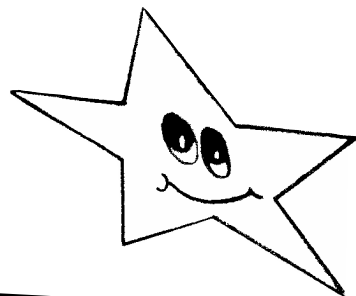
Se riuscirete a coinvolgere la vostra famiglia in questo percorso  
sarà ancora più bello vivere questo Natale!!!

Buon cammino a tutti

*I vostri don e i vostri catechisti*

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO  
3 dicembre 2006

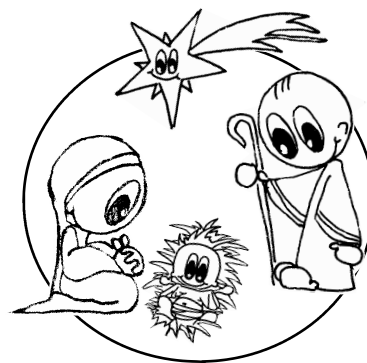
# GUARDO



## Figlio dell'uomo

Al tempo di Gesù quest'espressione aveva due significati:  
1. indicava qualcuno che condivide la condizione umana e Gesù l'ha usata per parlare di sé;  
2. ricorda un testo del profeta Daniele che parla della fine dei tempi: "un figlio d'uomo" riceve l'investitura di Signore della Storia per un regno che non sarà distrutto (Dn 7,13-14).  
Gesù parla di sé come Figlio dell'uomo anche in questo senso.

DAL VANGELO SECONDO LUCA 21,25-28,34-36  
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».



SANTA FAMIGLIA DI  
GESÙ, MARIA E GIUSEPPE  
31 dicembre 2006

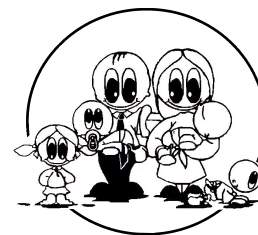
## PREGHIERA PER LA FAMIGLIA

Ti preghiamo, Signore,  
per la nostra famiglia  
perché ci conosciamo sempre meglio  
e ci comprendiamo  
nei nostri desideri e nei nostri limiti.  
Fa' che ciascuno di noi  
senta e viva i bisogni degli altri  
e a nessuno sfuggano  
i momenti di stanchezza, di disagio,  
di preoccupazione dell'altro.  
Che le nostre discussioni  
non ci dividano, ma ci uniscano  
nella ricerca del vero e del bene  
e ciascuno di noi  
nel costruire la propria vita  
non impedisca all'altro  
di vivere la propria.  
Fa', o Signore,  
che viviamo insieme  
i momenti di gioia e soprattutto,  
conosciamo Te  
e Colui che ci hai mandato,  
Gesù Cristo  
in modo che la nostra famiglia  
non si chiuda in sé stessa,  
ma sia disponibile ai parenti,  
aperta agli amici,  
sensibile ai bisogni dei fratelli.  
Fa', o Signore,  
che ci sentiamo sempre  
parte viva della Chiesa in cammino  
e possiamo continuare insieme in Cielo  
il cammino che insieme  
abbiamo iniziato sulla terra. Amen.

## DAL VANGELO SECONDO LUCA

Gesù disse a Maria e Giuseppe: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini

Leggi tutto il brano:  
Lc 2, 41-52



4



LO SAI CHE...

La Corona d'Avvento trova la sua origine presso i luterani della Germania orientale.



25



## UNA "STRANA" PREGHIERA A GESÙ...

Caro Bambino, ora che di nuovo  
nasci bambino sulla Terra,  
ti voglio avvisare:

Non nascere  
nella cristiana Europa:  
ti metterebbero  
solo solo davanti alla Tv  
riempiendoti di pop corn  
e merendine  
e ti educerebbero  
a essere competitivo,  
uomo di potere e di successo,  
e a essere un lupo  
per altri bambini  
semmai africani,  
latinoamericani o asiatici.  
Tu che sei l'Agnello  
mite del servizio.

Non nascere  
nel cristiano Nord America:  
ti insegnerebbero  
che sei superiore agli altri bambini,  
che il tempo è denaro,  
che tutto può essere ridotto  
a business, anche la natura,  
che ogni uomo ha un prezzo  
e tutti possono essere  
comprati e corrotti;  
e ti eserciterebbero  
a sparar missili e a fare embarghi  
che tolgono cibo  
e medicine ad altri bambini.  
Tu che sei il Principe della pace.

Evita l'Africa:  
ti capiterebbe di nascere con l'aids  
e di morire di diarrea,  
ancora neonato  
oppure di finire profugo  
in un Paese non tuo  
per scappare  
a delle nuove stragi  
degli innocenti.  
Tu che sei il Signore della Vita.

Evita l'America Latina:  
finiresti bambino di strada  
oppure ti sfrutterebbero  
per tagliar canna da zucchero  
o raccogliere caffè e cacao  
per i bambini del Nord del mondo  
senza mai poter mangiare  
una sola tavoletta di cioccolato.  
Tu che sei il Signore del creato.

Evita anche l'Asia:  
ti metterebbero a padrone  
lavorando quattordici ore al giorno  
per tappeti oppure scarpe,  
palloni e giocattoli  
da regalare... a Natale...  
ai bambini del Nord del mondo,  
e tu andresti scalzo  
e giocheresti a calcio  
con palloni di carta o pezza.  
Tu che sei il Padrone del mondo.  
Ma soprattutto non nascere...  
di nuovo in Palestina:  
alcuni ti metterebbero un fucile,  
altri una pietra in mano  
e ti insegnerebbero a odiare  
i tuoi fratelli... di stesso Padre:  
gli ebrei, i musulmani e i cristiani.  
Tu che ogni anno  
sei inviato dal Padre  
per darci il suo amore misericordioso.

Caro Bambino, a pensarci bene,  
devi proprio rinascere  
in tutti questi posti  
ma non nei cuori dei bambini,  
e dei Paesi piccoli e deboli:  
là ci stai già,  
ma nei cuori dei grandi  
e dei Paesi grandi e potenti  
perché come hai fatto tu stesso:  
Dio potente  
che diventa bambino impotente,  
rinascano anch'essi:  
piccoli, innocenti  
e finalmente... deboli.

Trascrivi la frase o la parola che più ti ha colpito!

### Alzatevi e levate il capo

Alzarsi vuol  
dire essere  
pronti, indica  
che si attende  
qualcosa di  
nuovo o  
qualcuno.  
Alzare il capo  
significa  
passare da  
una posizione  
"passiva" in  
cui si è chini  
su se stessi a  
una posizione  
"attiva" in cui  
si rivolge lo  
sguardo, gli  
occhi a  
qualcuno.

### INSIEME AI GRANDI... RIFLETTO E APPROFONDISCO

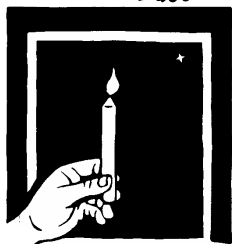
Questo brano del Vangelo di Luca all'inizio del  
periodo d'Avvento, ci aiuta ad entrare nella  
dimensione dell'attesa. Ci invita a guardare intorno  
a noi per essere sempre pronti all'incontro con Gesù  
che può avvenire in qualunque momento. Questa  
rivelazione non è nel segno della tristezza, della  
paura, ma è nel segno della liberazione definitiva,  
della salvezza. A ciascuno di noi è chiesto uno stile  
di vita fatto di impegno e responsabilità affinché  
nemmeno uno dei nostri giorni sia sprecato.  
È allora necessario seguire i consigli di Gesù:  
"Alzate, levate il capo, state sempre pronti",  
"Vegliate e pregate"... cioè dobbiamo avere  
un occhio rivolto al cielo e un altro alla terra!

**GUARDO con attenzione cercando di scoprire  
le attese silenziose di chi mi sta intorno  
e regalo un sorriso, un po' del mio tempo,  
il mio aiuto... a chi è nel bisogno.**



La corona d'Avvento può essere considerata la continuazione di  
antichi riti pagani che si celebravano nel mese di yule (dicembre)  
con luci. Nel secolo XVI divenne simbolo dell'Avvento nelle case

Con la tua Luce...



GUARDO

**PREGHIAMO ACCENDENDO  
LA 1ª CANDELA  
DELLA CORONA DI AVVENTO...**

La prima luce, Signore,  
è la luce  
di uno sguardo nuovo  
con cui osservo  
quanto accade intorno a me.  
È uno sguardo  
che mi fa cogliere  
i tanti segni  
della tua presenza  
nelle persone  
che mi circondano  
e le tante occasioni  
in cui tu vieni  
a bussare alla mia porta.



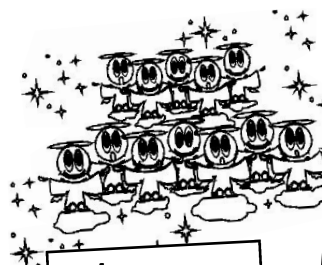
**Rwanda: dal progetto alla fraternità**

Nell'Avvento di quest'anno la nostra Diocesi sviluppa il rapporto con il Rwanda proponendo sia il sostegno a due nuovi progetti (**le adozioni scolastiche per bambini poveri nella Parrocchia di Busasamana**, alle pendici del Vulcano Karisimbi, e **la ristrutturazione delle case per i poveri nella zona di Muhato** dove sono ospitate e assistite dalla Parrocchia di Gisenyi famiglie nullatenenti), sia un rapporto di fraternità che consiste nell'**ospitalità di sacerdoti rwandesi** che vengono a studiare a Roma, sia nella possibilità di esperienze di volontariato in Rwanda per giovani animatori e personale medico e infermieristico nell'estate del 2007. Il Rwanda vive ancora una situazione molto difficile sia per le tensioni nel vicino Congo, dopo le elezioni presidenziali dei mesi scorsi, sia per le vicende legate alle accuse, incriminazioni e processi seguiti al genocidio del 1994.

6

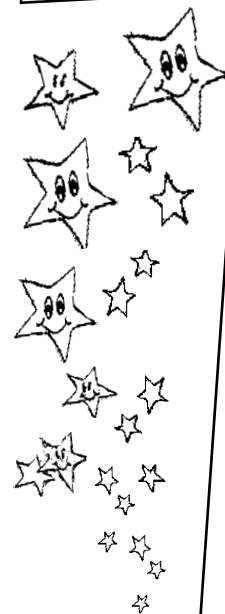
dei cristiani che attendevano Gesù "Luce del mondo".

La corona d'Avvento è costituita da un grande anello fatto di fronde d'abete (o altri sempreverdi). Attorno alla corona sono



**Betlemme**

È il paese di Davide. In ebraico significa "casa del pane", in arabo "casa della carne". Un luogo piccolo e sconosciuto al tempo della nascita di Gesù.

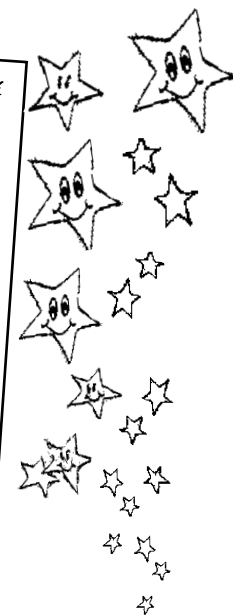


**DAL VANGELO SECONDO LUCA 2, 1-14**

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

**Albergo**

Si tratta dell'ambiente dove la famiglia viveva abitualmente: qui si mangiava, si lavorava, si dormiva... Non essendoci posto sufficiente, Maria e Giuseppe furono ospitati nella parte più interna della casa: la grotta che serviva da ripostiglio e dove stavano anche gli animali, di solito l'asinello e la mucca per il latte.



# SANTO NATALE

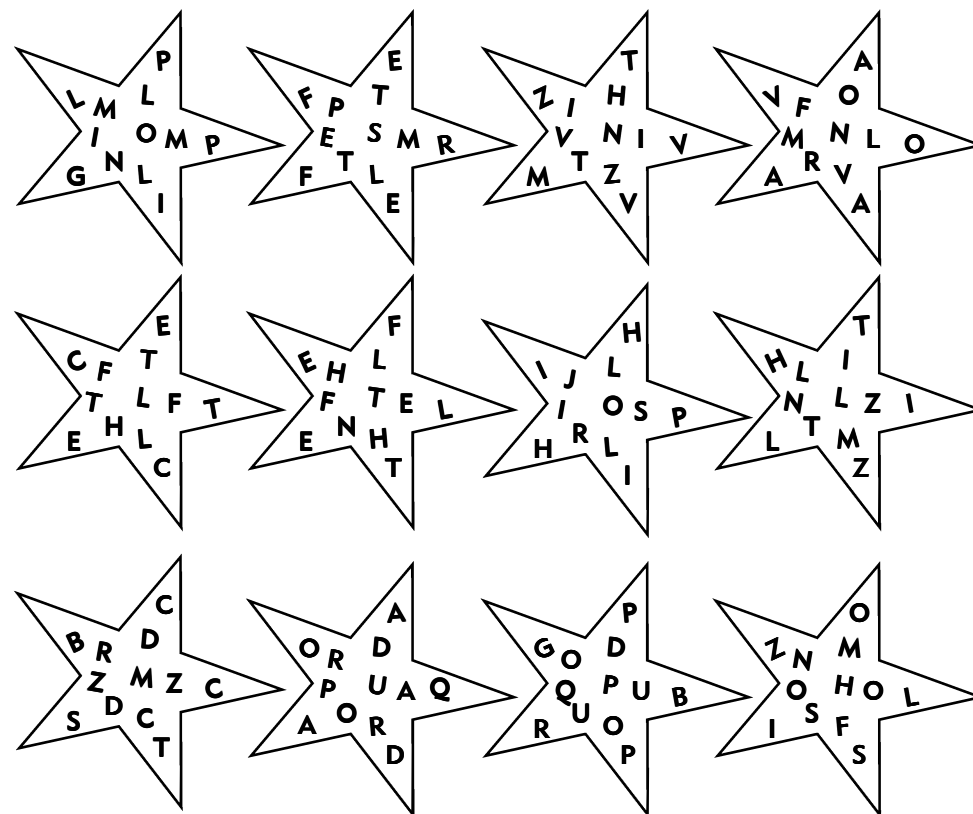
25 dicembre 2006

*Gloria a Dio nel più alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini che egli ama!*



## GIOCO/ATTIVITÀ

Guarda bene... all'interno di ogni stella sono state scritte delle lettere, ma solo una di queste è ripetuta 3 volte. Individua quali sono le lettere e riportale nelle caselle della soluzione secondo l'ordine. Potrai scoprire una frase del vangelo di questa domenica.



1	2	3	4	5	6		8	9		11	12	13	14
---	---	---	---	---	---	--	---	---	--	----	----	----	----

7

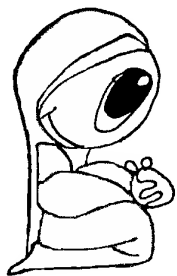


fissate quattro candele che rappresentano le quattro settimane d'Avvento. Le candele vengono accese a seconda della settimana. Se ne accende una la Prima domenica d'Avvento, se ne



8 dicembre 2006

Con Maria, icona dell'Avvento,  
GUARDO, ASCOLTO, RIFLETO, AGISCO  
per attendere Gesù



In ebraico  
Maryàm o  
Miryàm, cioè  
altezza.  
In lei si realizzano  
i sogni delle  
ragazze ebreo,  
diventa la Madre  
di Dio, di Gesù  
salvatore.

È la definizione che Maria dà di se stessa: serva o schiava di Dio. È la manifestazione di un abbandono totale, di una fiducia illimitata in Dio. Maria è tutta di Dio.

## DAL VANGELO SECONDO LUCA

1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

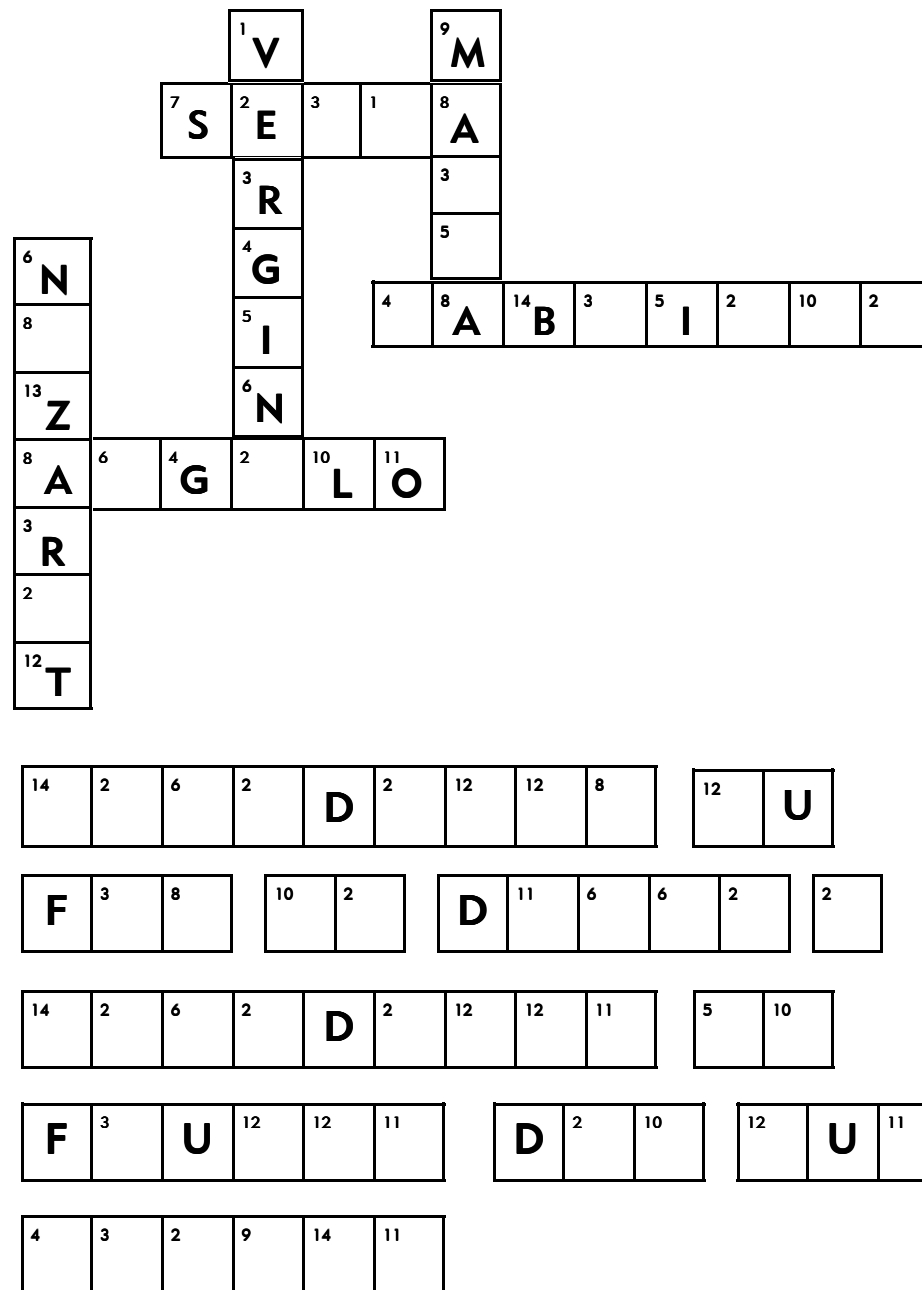
8



accendono due la Seconda, tre la Terza e quattro la Quarta. Una tradizione suggerisce anche il nome alle quattro candele: candela Profezia, candela di Betlemme, candela dei Pastori e

## GIOCO/ATTIVITÀ

Completa le parole incrociate, con le lettere che otterrai potrai ricostruire la frase nascosta e verrà fuori il saluto che Elisabetta rivolse a Maria.





## GESTO DI SOLIDARIETÀ

Riconsegna il presepe di stoffa  
che hai realizzato  
e assieme a quello  
di tutti gli altri bambini  
allestiremo un piccolo mercatino.  
Invita i tuoi genitori  
ad "acquistare"  
uno di questi presepi,  
così, con il ricavato,osterremo  
i lavori per il completamento  
della scuola di Busigari  
in Rwanda.

Con la tua Luce...



AGISCO

## Rwanda: la lotta alla povertà

La stragrande maggioranza della popolazione in Rwanda è malnutrita: le risorse del Paese, grande come la Sicilia, non riescono a soddisfare gli oltre 8 milioni di abitanti. Negli ultimi anni con il **microcredito** si è data la possibilità a moltissime famiglie di iniziare un'attività in proprio con un piccolo prestito iniziale dato dalla Caritas. I beneficiari hanno iniziato piccoli commerci, piccoli laboratori artigiani, piccole coltivazioni. Il lavoro e l'impegno personale a restituire il prestito ricevuto rendono le persone responsabili e desiderose di migliorare con le proprie forze e non dipendere più solo da qualche aiuto di assistenza. La nostra Diocesi ha contribuito a creare un fondo di microcredito con circa 25.000 euro in tre anni.



## PREGHIAMO ACCENDENDO LA 4ª CANDELA DELLA CORONA DI AVVENTO...

La quarta luce, Signore,  
è la mia voglia di fare  
di ogni momento  
della mia giornata un'occa-  
sione per agire  
servendo  
chi è bisognoso di aiuto,  
così che la mia vita,  
come quella di Maria,  
diventi  
un canto di lode a Te.

Le parole  
dell'angelo Gabriele,  
unite a quelle  
di S. Elisabetta,  
formano la prima parte  
dell'"Ave Maria".  
La seconda è  
un'invocazione umile  
e fiduciosa.  
Tu puoi ripeterla spesso.

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte.  
Amen.

## ATTIVITÀ

Le feste in onore di Maria sono disseminate lungo tutto l'anno. Prova ad unire con una freccetta le feste di Maria con le corrispondenti date.

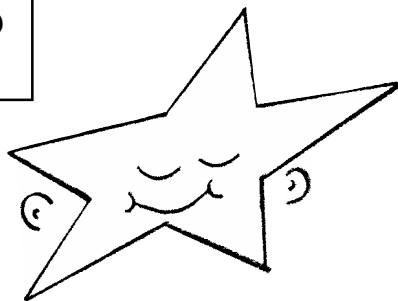
1 gennaio	Beata Vergine Maria di Lourdes
11 febbraio	Visitazione di Maria a Elisabetta
25 marzo	Beata Vergine del Rosario
31 maggio	Annunciazione del Signore
15 agosto	Maria SS. Addolorata
22 agosto	Assunzione di Maria
8 settembre	Immacolata Concezione
15 settembre	Beata Maria Vergine Regina
7 ottobre	Maria SS. Madre di Dio
8 dicembre	Natività di Maria



candela degli Angeli.

La corona d'Avvento si usa anche in Chiesa dove viene posta in un luogo ben visibile. L'accensione del cero può avvenire all'inizio

# ASCOLTO



## Giovanni Battista

Figlio di Zaccaria, sacerdote del Tempio di Gerusalemme e di Elisabetta, parente di Maria. L'ultimo dei profeti perché prepara l'arrivo di Gesù. La sua vita e le sue opere ci invitano riconoscere in Gesù il Figlio di Dio.

## Conversione

Convertirsi significa cambiare direzione. Qui convertirsi significa scegliere la via di Gesù.

## DAL VANGELO SECONDO LUCA 3,1-6

Nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio scese su *Giovanni*, figlio di Zaccaria, nel deserto. Ed egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di *conversione* per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano diritti; i luoghi impervi spianati. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Trascrivi la frase o la parola che più ti ha colpito:

---

---

---

---

---

---

---

---

## INSIEME AI GRANDI... RIFLETTO E APPROFONDISCO

Questo brano di Luca ci racconta di Maria che ha da poco ricevuto l'annuncio dall'angelo Gabriele che diventerà la madre del Figlio di Dio. Maria non si ferma a godere di questo dono ma si mette in cammino per portare questo dono di Salvezza ad Elisabetta. Senza indugio, in fretta affronta un viaggio pesante per "rendere presente" Gesù a Giovanni che sussulta di gioia nel grembo di Elisabetta. Questo atteggiamento di Maria ci fa capire che il suo "sì" è da subito servizio e dono di noi stessi agli altri. Questo atteggiamento di amore, di servizio è... gioia: infatti Maria canta il Magnificat.

☆☆☆☆☆☆☆☆  
☆  
☆ **AGISCO** ☆  
☆ con ☆  
☆ sollecitudine ☆  
☆ facendo ☆  
☆ piccoli servizi ☆  
☆ in casa ☆  
☆ senza ☆  
☆ aspettare ☆  
☆ che ☆  
☆ mi vengano ☆  
☆ richiesti. ☆  
☆☆☆☆☆☆☆☆



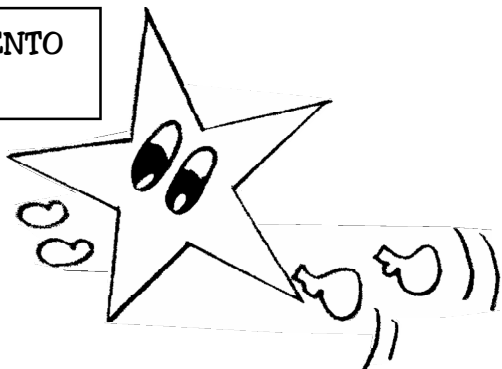
della celebrazione eucaristica, all'inizio della liturgia della Parola, o in un altro momento, purché si armonizzi con tutta la celebrazione. Di solito l'accensione della candela viene accompagnata con un



In cima all'albero brilla di solito una stella: ricorda quella che ha guidato i Magi fino a Betlemme.

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO  
24 dicembre 2006

# AGISCO



**Adempimento**

È la completa  
realizzazione di  
una promessa.

## Il Magnificat

Il Magnificat  
è la preghiera  
di lode di Maria.  
Preghiera  
semplice e umile  
con la quale  
la Madre di Gesù  
apre il suo cuore  
al canto  
per rendere lode  
e onore a Dio.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

1,39-48a

DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva».

18



Poco per volta i frutti furono sostituiti con palline colorate, poi si aggiunsero ghirlande e le candele furono sostituite con le lampadine elettriche.

Trascrivi la frase o la parola che piu' ti ha colpito:

**INSIEME AI GRANDI... RIFLETTO  
E APPROFONDISCO**

L'Avvento è un cammino di conversione e in questo brano ci imbattiamo nel predicatore della conversione: Giovanni Battista. Egli predica un battesimo di conversione per il perdono dei peccati preparando così l'incontro con Gesù. La conversione è una profonda trasformazione dell'uomo che lo mette in grado di vivere un nuovo rapporto con Dio e con gli altri attraverso l'abbandono del male, del peccato. Riempire i burroni, abbassare i monti, raddrizzare i passi tortuosi sono tutte immagini che indicano un cammino di correzione e rinnovamento che ciascuno di noi dovrebbe impegnarsi a compiere. Per fare questo, una cosa essenziale è ascoltare la Parola di Gesù.

**ASCOLTO**  
con attenzione  
il Vangelo  
durante la  
Messa  
e lo rileggo  
ogni giorno  
per ascoltare  
ciò che Gesù  
ha da dirmi.

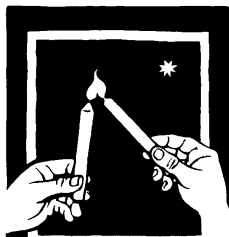
11



canto.

In famiglia la Corona d'Avvento dovrebbe essere il "centro" della preghiera settimanale o giornaliera per tutta la famiglia in questo

Con la tua Luce...



ASCOLTO

# PREGHIAMO ACCENDENDO LA 2<sup>A</sup> CANDELA DELLA CORONA DI AVVENTO...

La seconda luce, Signore,  
è la mia disponibilità  
ad ascoltarti.  
La tua parola porta luce  
nella mia vita  
ed io sono pronto  
ad accoglierla.  
La tua parola  
mi spinge a cambiare  
ed io accetto  
di lasciarmi guidare da te.



## Rwanda: la natura, la cultura e l'artigianato

La bellezza del Rwanda, il verdissimo Paese delle Mille colline al centro dell'Africa, la fantasia degli oggetti di artigianato, dai cesti, alle statue in legno, ai batik, alle bambole, alle borse, ci parlano di un paese che potrebbe essere un paradiso, mentre spesso vive l'inferno a causa della distruzione operata dall'uomo. Valorizziamo la cultura del popolo rwandese, attraverso l'acquisto dell'artigianato del **commercio equo e solidale**, che rispetta il lavoro degli artigiani e garantisce loro un giusto guadagno, è il modo migliore per considerarlo un popolo nostro fratello e non un semplice destinatario di un po' di beneficenza natalizia.

12



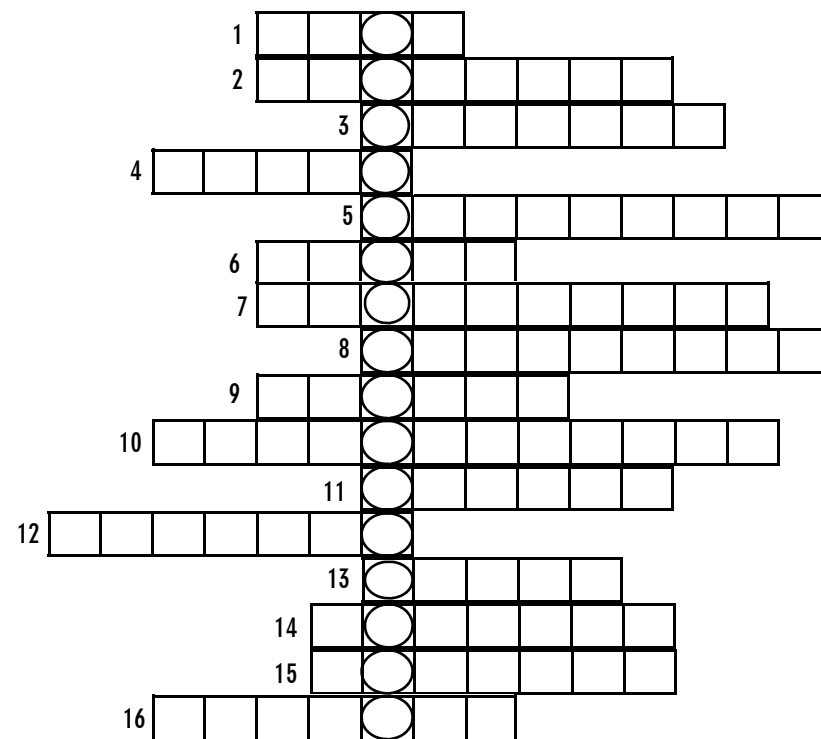
tempo di preparazione al Natale.

Suggeriamo di leggere in famiglia la relativa preghiera per l'accensione della candela.

## GIOCO/ATTIVITÀ

Completa il cruci-vangelo: rispondendo alle domande e trascrivendo le risposte nelle rispettive righe, alla fine, leggerai nella colonna cerchiata, una famosa frase del vangelo... **rifletti**... è rivolta anche a te!

1. Il terzo evangelista
2. Il nome del Battista
3. Devono accontentarsi delle loro paghe
4. Il colore d'avvento
5. Sono quattro quelle d'avvento
6. Gesù battezzerà in Spirito Santo e...
7. Erano considerati peccatori al tempo di Gesù
8. Giovanni lo amministrava con l'acqua
9. Significa unto
10. La annunciava Giovanni
11. Lo attendevano gli ebrei
12. Il numero degli evangelisti
13. Sono quelle che per prime interrogarono Giovanni
14. Giovanni non era degno di scioglierli al Messia
15. Nell'A.T. annunciavano la venuta del Cristo
16. Si accendono sulla corona di avvento



17



L'uso di innalzare l'albero a Natale è nato in Alsazia nel secolo XVI. Veniva ornato con frutti, fiori di carta, confetti, ecc. più tardi vi si appesero le candele, simbolo di Gesù, che è la luce.



Con la tua Luce...



RIFLETTO

PREGHIAMO ACCENDENDO  
LA 3<sup>A</sup> CANDELA  
DELLA CORONA DI AVVENTO...

La terza luce, Signore,  
è il desiderio  
di riflettere con attenzione  
sulla mia vita  
per trasformarla  
secondo la tua Parola  
così da essere capace  
di compiere gesti  
di bontà, di amicizia,  
di gioia, di amore.



### Rwanda: i bambini

In Rwanda la vita media dura meno di 40 anni. Impegnarsi nella scolarizzazione dei bambini è il modo migliore per garantirgli un futuro: a scuola si impara l'igiene e la prevenzione delle malattie, si riceve una formazione che permette di cavarsela meglio nella vita, si acquisisce una migliore coscienza delle responsabilità di ogni cittadino nella famiglia e nella società. Con il progetto di **adozione scolastica a distanza**, dal 2002 ogni anno 1000 bambini riescono ad andare a scuola. Con la costruzione della Scuola primaria di Busigari si è permesso ai bambini dei villaggi lontani tre ore di cammino dalla città di avere una scuola e non far lezione all'aperto seduti per terra. Quest'anno si sosterrà anche un nuovo progetto di adozione scolastica per la zona di Busasamana, tra le montagne. Possiamo sostenere l'adozione scolastica di un bambino con 20 euro l'anno.

16

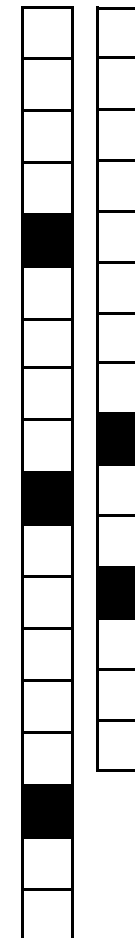
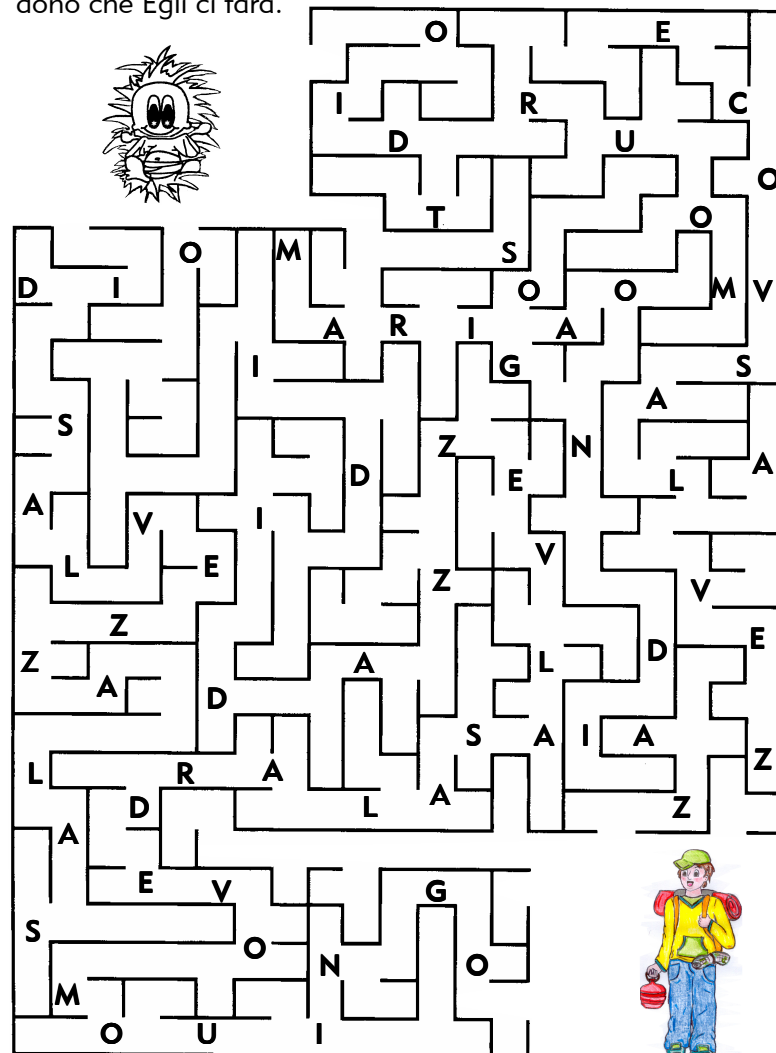


l'albero. Generalmente si sceglie un abete, perché rimane verde anche d'inverno.

L'albero è simbolo della vita: la Bibbia ne parla spesso.

### GIOCO/ATTIVITÀ

Aiuta il nostro amico a scoprire la "strada appianata" per raggiungere Gesù, trascrivi le lettere che incontri lungo la strada e scoprirai così qual è il dono che Egli ci farà.



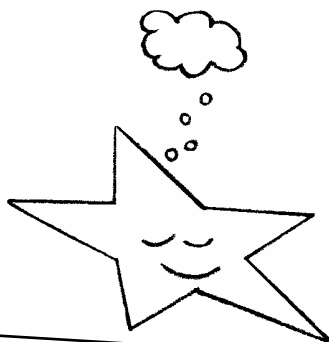
13



REALIZZA IL "TUO" PRESEPE...

Per darti la gioia di fare un presepe tutto tuo, riceverai un foglio dove troverai le sagome e le istruzioni per realizzare un presepe

# RIFLETTO



Trascrivi la frase o la parola che più ti ha colpito:

## Che cosa dobbiamo fare?

La domanda viene posta tre volte: dalla folla, dai pubblicani e dai soldati. La risposta cambia perché Dio ha un rapporto unico con ogni uomo. A ciascuno dà una parola di salvezza e lo prepara a cambiare la sua vita.

## INSIEME AI GRANDI... RIFLETTO E APPROFONDISCO

In questa pagina del Vangelo l'evangelista Luca racconta che da Giovanni Battista ci andavano tutti: le folle, i soldati, i pubblicani... questo per dire che la conversione è per tutti e che Gesù perdona tutti! La domanda che tutti fanno a Giovanni: "Che cosa dobbiamo fare?" è la domanda di chi riflette sulla propria vita e le vuole dare un senso, uno scopo. È la domanda di chi riflettendo sulla Parola di Gesù, l'accoglie e la vuole vivere. Per tutti la risposta è... fare opere d'amore.

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆  
☆☆ RIFLETTO sui miei errori e sui miei peccati  
☆☆ e scelgo un gesto che posso fare  
☆☆ per rendere più bella la vita  
☆☆ di chi mi sta intorno.  
☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

15



LO SAI CHE...

Uno dei simboli più comuni per adornare le strade e la casa in preparazione al Natale è

## Cristo

Unto. Colui che è segnato con l'olio per compiere una missione. Nell'Antico Testamento i Re ricevevano quest'olio. I profeti hanno annunciato da molto tempo la venuta del Cristo mandato da Dio. Ma gli uomini non sanno a chi somiglierà. Giovanni il Battista ci dice che Gesù è il Cristo.

14



di stoffa.

Seguendo le istruzioni, e mettendo un pizzico di fantasia, il... presepe è fatto! E con esso realizzerai anche un bel gesto di solidarietà: leggi a pagina 20...